

1. MODIFICHE ALLO STATUTO

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità, decide di proporre ai soci alcune modifiche dello statuto. Il Consiglio Direttivo si è avvalso dell'aiuto volontario e gratuito di un esperto di diritto societario. Di seguito vengono riportati gli articoli modificati di cui si richiede l'approvazione da parte dei soci; per l'approvazione è richiesta la maggioranza dei voti a favore

- **Articolo 9 - Anno finanziario:**

“L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo deve redigere il bilancio consuntivo ed eventualmente quello preventivo. Il bilancio consuntivo deve essere approvato dall'Assemblea dei Soci ogni anno entro il 30 Ottobre.”

La modifica consentirà di poter approvare il bilancio durante l'annuale Simposio, sia che questo avvenga in primavera che in autunno.

La modifica dell'articolo è approvata dai Soci all'unanimità (45 voti a favore, 0 contrari e 0 astenuti).

- **Articolo 11 - Assemblea Soci**

“L'Assemblea dei Soci è il momento fondamentale di confronto tra i Soci, atto ad assicurare la realizzazione degli scopi sociali dell'Associazione ed è composta da tutti i Soci, Ordinari e Sostenitori, ognuno dei quali ha diritto ad un voto. Qualora un Socio Sostenitore sia costituito da una entità collettiva (azienda o ente), un solo rappresentante designato dall'azienda può partecipare all'Assemblea, con diritto di voto. Ogni Socio esprime un voto e può rappresentare, per delega scritta, non più di altri 2 Soci. L'Assemblea è convocata, nella sede sociale od in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, anche al di fuori del territorio dello Stato, con scadenza almeno annuale in via ordinaria e quando sia necessaria su richiesta del Consiglio Direttivo o da almeno un decimo degli associati. L'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, l'elenco delle materie da trattare, nonché le altre informazioni la cui indicazione sia richiesta dalle norme per tempo vigenti.”

Tali modifiche chiariscono il diritto al voto dei Soci Sostenitori, introducono la possibilità di delega e ammettono che l'Assemblea Ordinaria dei Soci possa avvenire anche fuori dal territorio nazionale.

La modifica dell'articolo è approvata dai Soci all'unanimità (45 voti a favore, 0 contrari e 0 astenuti).

- **Articolo 13 (prima parte) - Consiglio Direttivo**

“Il Consiglio Direttivo è composto da cinque membri, eletti dall'Assemblea fra i propri componenti. Tutti i Soci Ordinari in regola con la quota di iscrizione annuale sono eleggibili. Coloro che intendono ricoprire una carica sociale, sono invitati ad inviare al Presidente in carica, a mezzo e-mail, la propria candidatura almeno 15 giorni prima della data stabilita per le votazioni, ai fini di agevolare le operazioni elettorali. All'atto della votazione, ogni elettore può esprimere sino a cinque preferenze per i membri del Consiglio Direttivo, indicando nome e cognome dei Soci che intende votare. Tra questi, l'elettore può indicare, mediante l'apposizione di un segno sull'apposita casellina accanto al nome, il Socio che intende votare per la carica di Presidente. Ogni elettore può esprimere al massimo

una preferenza per il Presidente. La presenza di più preferenze per la carica di Presidente rende nullo il voto al Presidente, ma non invalida i voti per la carica di Consigliere, qualora non sussistano altre cause di nullità del voto.”

Tali modifiche chiariscono le modalità di candidatura dei Soci Sostenitori nonché le modalità di voto, con specifica segnalazione della propria preferenza per la carica di Presidente.

La modifica dell'articolo è approvata dai Soci con i 2/3 dei voti a favore (44 voti a favore, 1 contrario e 0 astenuti).

- **Articolo 13 (seconda parte) – 15 – 16 – 17**

Durante l'Assemblea si decide di discutere congiuntamente le modifiche alla seconda parte dell'articolo 13 insieme all'introduzione di 3 nuovi articoli: art. 15, art. 16 e art. 17.

“Art. 13. – Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Vice-Presidente, il Segretario e il Tesoriere. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti almeno 3 membri. I membri del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, durano in carica quattro anni. Il Consiglio Direttivo può essere revocato, in parte o in toto, dall'Assemblea con la maggioranza di 2/3 dei Soci.”

La modifica dell'articolo 13 (seconda parte) relativa all'attribuzione di cariche all'interno del Consiglio Direttivo è approvata dai Soci con i 2/3 dei voti a favore (43 voti a favore, 0 contrari e 2 astenuti).

La modifica dell'articolo 13 (seconda parte) relativa alla durata del mandato del Consiglio Direttivo è approvata dai Soci con i 2/3 dei voti a favore (44 voti a favore, 1 contrario e 0 astenuti).

La modifica dell'articolo 13 (seconda parte) relativa alla possibilità di revoca, in parte o in toto, del Consiglio Direttivo è approvata dai Soci all'unanimità (45 voti a favore, 0 contrari e 0 astenuti).

“Art. 15. – Il Presidente dura in carica quattro anni ed è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti. Egli convoca e presiede il Consiglio Direttivo, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi. In caso di assenza, dimissioni o di impedimento del Presidente in carica, ne adempie le funzioni per tutta la durata della necessità il Vice-Presidente. Un Socio non può ricoprire la carica di Presidente per più di due mandati consecutivi. Nel caso di ottenimento del massimo numero di preferenze per il terzo mandato consecutivo da parte dello stesso Socio, risulta eletto alla carica di Presidente il Socio che ha ottenuto il secondo maggior numero di preferenze come Presidente.”

La modifica dell'articolo 15 relativa alle mansioni del Presidente è approvata dai Soci all'unanimità (45 voti a favore, 0 contrari e 0 astenuti).

La modifica dell'articolo 15 relativa al limite di due mandati consecutivi per la carica di Presidente è approvata dai Soci con i 2/3 dei voti a favore (44 voti a favore, 0 contrari e 1 astenuto).

“Art. 16. – La Segreteria è curata dal Segretario, nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri. Il Segretario redige i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e rende operative le decisioni del Consiglio Direttivo e del Presidente. La carica di Segretario può essere cumulata con quella di Tesoriere, qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità.”

La modifica dell'articolo 16 relativa alle mansioni del Segretario è approvata dai Soci con i 2/3 dei voti a favore (44 voti a favore, 0 contrari e 1 astenuto).

“Art. 17. – La Tesoreria è curata dal Tesoriere, nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri. Il Tesoriere gestisce i fondi della Società secondo le direttive del Consiglio. Egli prepara i bilanci da sottoporre al Consiglio Direttivo e, successivamente, all'approvazione dell'Assemblea. Per la realizzazione del suo compito, il Tesoriere può, in casi particolari, avvalersi di servizi esterni e consulenze approvati preventivamente dal Consiglio. La carica di Tesoriere può essere cumulata con quella di Segretario, qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità.

La modifica dell'articolo 17 relativa alle mansioni del Tesoriere è approvata dai Soci con i 2/3 dei voti a favore (43 voti a favore, 0 contrari e 2 astenuti).